



Carissimi,

apriamo con una buona notizia, e cioè l'imminente apertura presso la nostra sede di uno **sportello di orientamento al lavoro**, per accompagnare con metodo chi è alla ricerca di un lavoro.

Il servizio si rivolge a giovani diplomati o neolaureati in cerca di prima occupazione, o a persone adulte in cerca di nuove opportunità.

In particolare lo sportello offre i seguenti servizi:

- colloquio di conoscenza per inquadrare obiettivi, attese e richieste da parte dell'utente;
- bilancio delle competenze e delle esperienze;
- valorizzazione delle capacità;
- consulenza sul CV (valutazione, correzione, redazione ex novo);
- tecniche di ricerca di lavoro;
- definizione e stesura di un piano di azione per la ricerca di lavoro;
- preparazione ai colloqui di selezione e valutazione;
- simulazione dei colloqui (intervista, di approfondimento, stress interview ecc.);
- tecniche di self marketing;
- consulenza sui contratti di lavoro.

Lo sportello sarà aperto il primo e terzo sabato di ogni mese dalle 10.00 alle 12.00 a partire dal 15 marzo, e su appuntamento la sera del martedì scrivendo a **orientamento.aclicernusco@gmail.com**. Ad aprile sarà aperto sabato 5 e 12.

Serata in preparazione della Pasqua

Le ACLI di Cernusco organizzano per gli iscritti e gli amici del Circolo un incontro in preparazione della Pasqua.

A guidarci nella serata sarà con noi

padre Efrem Tresoldi

nostro concittadino per molti anni missionario in Sudafrica prima nella Commissione Giustizia e Pace della Conferenza episcopale sudafricana, poi alla guida del World Wide Media Center a Pretoria, e attualmente direttore di Nigrizia.

Alla fine della serata, si condivideranno dolci e torte portati da casa per augurarci insieme una buona Pasqua.

Vi aspettiamo mercoledì 9 aprile alle ore 20.45

Carlo Maria Martini, il profeta

Affollatissima serata teatrale alla sala dell'Agorà di Cernusco il 14/2/14. La recita era centrata sulla figura complessa, attualissima e a volte controversa nella stessa chiesa italiana, dell'indimenticabile Vescovo di Milano, gesuita ambrosiano.

La statura di autentico profeta della nostra epoca è stata interpretata dall'attrice *Lucilla Piagnoni*, che ha rivolto le domande più significative al cardinal Martini, interpretato dall'attore *Giovanni Crippa* e con la regia di Felice Cappa, che ha squisitamente adattato questa drammaturgia dal libro di Marco Garzonio.

Il primato della Parola di Dio, lo ha coniugato in una quotidianità rivolta a tutti con espressioni e riflessioni appetibili per credenti e non credenti, comunitari e extracomunitari, pacificatori e terroristi, ricchi e poveri, di destra e di sinistra.

Morto nel 2012 dopo 22 anni e mezzo come Vescovo di Milano, attraversò il periodo più buio della vita italiana: il terrorismo con il pentimento e la consegna delle armi di diversi terroristi; l'apertura ai carcerati, l'accoglienza ai primi stranieri (sua l'istituzione dell'ufficio diocesano della pastorale dei migranti).

Queste aperture innovative gli causarono diverse difficoltà dentro e fuori la chiesa, come la chiusura dei cancelli all'allora G.T.E. di Cassina de' Pecchi, perché il linguaggio di Martini era dissacrante sia per la direzione aziendale, sia per i sindacati.

Molto difficili i rapporti con Comunione e Liberazione che rifiutano l'invito ad un dialogo e una concertazione ecclesiali con tutte le espressioni della società laica e soprattutto non tollerano il riconoscimento di tutte le realtà religiose, anche non cristiane, sempre depositarie di scintille di verità.

Quindi le assemblee ecumeniche di Basilea e di Graz, da lui presiedute, gli costano i rapporti con Ruini e il Papa.

La più significativa delle sue intuizioni fu comunque la creazione della **Cattedra dei non credenti**: siccome credente o non credente convivono sempre sia nell'animo del credente, che in quello del non credente, allora la sua magistrale impostazione fu di indicare un'altra fondamentale distinzione: distinguerci cioè tra *pensanti* e non *pensanti*, così che il dialogo e l'arricchimento reciproco sono stimolanti per tutti.

Sulla bioetica fece diverse aperture inimmaginabili, senza strombazzarle, in cui cercava di capire le atroci sofferenze del fine vita inevitabile, soffrì per il rifiuto di Paolo VI di riconoscere l'uso della pillola per il controllo delle nascite, non capì l'imposizione della chiesa cattolica di obbligare tutti i sacerdoti al celibato (gli ortodossi e i protestanti già lo hanno facoltativo da sempre), grande pena provava per i divorziati risposati impossibilitati a ricevere la comunione, grande vicinanza e comprensione ha avuto per tutti gli omosessuali, e infine avrebbe desiderato talmente la valorizzazione della donna nella chiesa, da consentirle fino il sacerdozio.

Martini aveva un principio ferreo in tutte queste situazioni umane: dove c'è una sofferenza vera e profonda, la chiesa ha il dovere di intervenire per alleviare le sofferenze di un uomo e di una donna.

Grande fu il suo dissenso alla Conferenza Episcopale Italiana, presieduta dal Card. Ruini, quando questa varò il Progetto Culturale della chiesa italiana, perché così la stessa si arrogava il diritto di intervenire anche politicamente nello sfacelo della società italiana berlusconiana, proclamando una serie di valori irrinunciabili e indiscutibili (soprattutto quelli dell'inizio vita e della bioetica), che nessun cattolico laico e maturo poteva discutere e mediare nelle istituzioni e nel consesso politico-culturale della società italiana.

Paradigmatico a questo proposito il modo di investire l'otto per mille, di un discutibile concordato, che diverse diocesi fanno anche in quelle televisioni commerciali improntate su programmazioni negatrici degli stessi valori irrinunciabili e indiscutibili. Martini pubblicò sul *Corriere della Sera* che il suo 8 per mille preferiva investirlo nei più etici fondi dello stato italiano (BOT e CCT).

Insomma Martini aveva l'opinione che la chiesa fosse arretrata ancora di 200 anni, per cui quasi auspicava che venisse indetto un nuovo "concilio ecumenico universale", capace di aggiornarci su tutte le tematiche ancora tabù e illuminarci sullo scottante problema dell'eticità nell'uso del denaro (la dottrina sociale della chiesa non ne parla). Martini entrò in conclave per eleggere il nuovo papa dopo Giovanni Paolo II, con un bastone per indicare ai padri riuniti la sua malattia (Parkinson) e insieme consegnò a tutti una lettera per indicare che il nuovo papa fosse capace di quelle aperture da lui auspiccate e provvidenziali per la chiesa tutta.

Negli ultimi tempi della sua esistenza terrena sottolineò alcuni atteggiamenti basilari del suo episcopato:

- tutti gli uomini e le donne devono avere sempre fiducia in Dio, nella Chiesa, ma anche in se stessi, perché solo così una persona può pienamente realizzarsi;
- richiestogli se si sentiva più *padre o pastore* della diocesi milanese, lui rispose invece che si sentiva solo *amico dello sposo*, perché l'amico dello sposo è colui che segue e lo aiuta fino al giorno della vigilia, poi sta allo sposo la decisione finale;
- Martini lasciava a ciascuno la sua libertà decisionale su tutta la vita, raccomandando solo una grande, quotidiana coerenza con le scelte fatte.

Martini muore, stremato dalla malattia e rifiutando la somministrazione forzata di nutrienti, bevande e medicine.

us

Green economy e lavoro in Martesana

Grandioso il convegno di sabato 22 febbraio 2014 a Cernusco s/nav. sul tema: "Green economy e nuove tecnologie per il rilancio dell'economia e del lavoro in Martesana".

Presenti gli amministratori di diversi comuni e varie parti sociali della Martesana, i rappresentanti della Lombardia, del Ministero dello sviluppo e vari esperti economici, industriali, sindacali e sociali, che hanno fatto una panoramica vasta della situazione economico-lavorativa e innovativa della Lombardia, dell'Italia e della nostra zona.

Gli atti del Convegno verranno diffusi su Internet.

Qui vorremmo sottolineare alcuni aspetti collaterali che ci sembrano molto rilevanti: nessun passo avanti riusciremo a compiere nei nostri comuni se i nostri sindaci non si decidono ad affrontare, oltre ad altre politiche zonali, soprattutto le problematiche economiche, lavorative, industriali della Martesana. Per fare ciò, è stato fortemente sottolineato, bisogna che la Martesana acquisisca una sua fisionomia territoriale, culturale, sociale, ambientale e politica, tale da consentire la creazione di una reale governance della Martesana.

Allora è facile dedurre che la creazione della *città metropolitana* è una realizzazione istituzionale urgente.

I numerosi interventi del pubblico, tra cui uno delle Acli cernuschesi e uno della cooperativa sociale CO.e.FRA di Cascina Nibai di Cernusco, hanno rimarcato appunto la necessità di creare finalmente una struttura di zona per quelle realtà produttive delle piccole imprese, capace di ottenere finanziamenti, di accedere ai ritrovati della ricerca tecnologica e ai contributi dei bandi europei, nazionali e regionali.

Circolo Giordano COLOMBO – Via Fatebenefratelli, 17 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Tel. 02.36545074 – fax 02.9240419

e.mail: acli.cernusco@libero.it – www.aclicornusco.it

C.F. 97114100155 – P.I. 03058190962

Assemblea annuale

Domenica 13 aprile 2014, alle ore 9.30, è convocata presso la sede delle ACLI, in via Fatebenefratelli 17, l'assemblea ordinaria annuale con il seguente

ordine del giorno:

- relazione annuale dell'attività svolta
- relazione servizi del circolo
- relazione economico-finanziaria
- relazione della scuola di italiano per stranieri
- dibattito aperto a tutti gli iscritti.

Al termine dell'assemblea sarà offerto un rinfresco.

Invitiamo iscritti e simpatizzanti a partecipare numerosi.

Fa' la cosa giusta

Torna a Fieramilanocity, dal 28 al 30 marzo, Fa' la cosa giusta, la fiera del consumo critico e consapevole.

Quest'anno lo stand Acli, non a caso ospitato nella sezione **Mangia come parli**, affronterà quasi esclusivamente il tema del cibo, con laboratori, conferenze, degustazioni.

Fra le numerose e interessanti proposte, segnaliamo la visita guidata nei luoghi milanesi dell'EXPO riservata ai soci Acli, venerdì 28 a partire dalle 9.30, e l'ultima lezione del corso di geopolitica aperta a tutti, domenica dalle 10.30, "L'impatto dei grandi eventi: dai Mondiali in Brasile ad Expo", con Alfredo Somoza.

Città metropolitana: obiettivi, problematiche, opportunità

Le zone Acli di Cernusco, Melzo e Cassano d'Adda organizzano una tavola rotonda in vista della prossima istituzione della città metropolitana, con particolare riferimento all'area della Martesana. Saranno presenti al convegno: Paolo Petracca, presidente delle Acli della Provincia di Milano e Monza, l'on. Daniela Gasparini, il prof. Paolo Sabbioni dell'Università Cattolica S. Cuore, il dott. Massimo Simonetta, direttore di Ancitel Lombardia e il dott. Eugenio Cominichini, sindaco di Cernusco s/N.

L'appuntamento è venerdì 4 aprile alle ore 21 presso la Filanda, via Pietro da Cernusco 2, a Cernusco.

Tesseramento

Prosegue la campagna tesseramento.

Come già detto, il nostro circolo ha deciso di confermare il costo della tessera a **19 euro**, 14 per i familiari.

Oltre alle tessere normali, è disponibile anche la tessera "militante" a 37 euro.

Ci si può iscrivere recandosi in sede il martedì, mercoledì o giovedì mattina.

È **importante** ricordare che per poter usufruire degli sconti previsti per i soci è necessario avere già rinnovato la tessera.

Circolo Giordano COLOMBO – Via Fatebenefratelli, 17 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Tel. 02.36545074 – fax 02.9240419

e.mail: acli.cernusco@libero.it – www.aclicornusco.it

C.F. 97114100155 – P.I. 03058190962